



# COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

**I ^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE; CULTURA E SCUOLA; SPORT E TURISMO; PROBLEMI GIOVANILI;  
SOLIDARIETA' SOCIALE; ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA; IGIENE E SANITA'

**Verbale n. 66 del 23.10.2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno Ventitré (23) del mese di Ottobre alle ore 17.00 si è riunita la 1° Commissione Consiliare, regolarmente autoconvocata presso i locali dell' Ufficio del Personale siti in Via Amendola - Alcamo, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

**Proposta “Regolamento dei viaggi e delle missioni per l'esercizio del mandato elettivo degli amministratori comunali.” (Formulazione articoli).**

Alle ore 17.00 in prima convocazione sono presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	E	U
TROVATO SALVATORE	Presidente	SI	/	17.00	17.35
RANERI PASQUALE	V/ Presidente	NO	SI	/	/
CALDARELLA GIOACCHINA	Componente	SI	/	17.00	18.05
D'ANGELO VITO SAVIO	Componente	SI	/	17.45	18.05
LONGO ALESSANDRO	Componente	SI	/	17.10	18.05
MILITO STEFANO /59	Componente	SI	/	17.00	18.05
MILITO STEFANO /62	Componente	SI	/	17.00	17.50
VESCO BENEDETTO	Componente	SI	/	17.00	18.05

Il Presidente Sig. Trovato, constatata e fatta constatare la legalità della seduta, dichiara aperta la stessa alla presenza della segretaria sig.ra Margherita Varvaro.

La Commissione, continua i lavori interrotti nella seduta del 13 Ottobre 2014 proseguendo con la formulazione degli articoli e nello specifico :

**ART. 7 Accesso alla sede dell'ente - spese di viaggio – rimborso**

1 Agli Amministratori che risiedono fuori del territorio del Comune spetta il rimborso delle sole spese di viaggio effettivamente sostenute per la partecipazione a ciascuna adunanza del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari permanenti e delle altre Commissioni istituite per legge, statuto o regolamento, delle quali fanno parte. Spetta ad essi inoltre il rimborso delle spese di viaggio per la presenza necessaria presso la sede degli uffici e servizi comunali per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate.

2 L'Amministratore comunale rimette al competente servizio, mensilmente, entro la prima decade del mese successivo, l'elenco dei viaggi effettuati con mezzo proprio nel mese, con l'indicazione:

a) del giorno del viaggio;

b) del motivo, relativo all'esercizio del mandato, che l'ha reso necessario; c) del mezzo di linea utilizzato per i viaggi,

indicando la spesa sostenuta;

d) dei viaggi effettuati con proprio autoveicolo, dei chilometri percorsi e dell'indennità chilometrica spettante secondo la modalità di rimborso prescelta fra quelle indicate dal terzo comma dell'art. 6; compilando l'apposito modulo, sottoscrivendolo e presentandolo al funzionario del settore finanziario preposto alla liquidazione il quale, entro dieci giorni dal ricevimento della nota, dispone la liquidazione del rimborso dovuto, dando avviso all'interessato del mandato di pagamento trasmesso alla tesoreria comunale.

L' Art. 7 viene messo a votazione e viene votato "FAVOREVOLMENTE" all'unanimità dei presenti.

Alle ore 17.10 entra il Componente Longo

La Commissione passa a formulare l'Art. 8.

**ART. 8 Partecipazione alle riunioni e all'attività degli organi delle associazioni fra enti locali**

1. Gli Amministratori comunali, autorizzati rispettivamente dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio Comunale a partecipare in rappresentanza del Comune alle riunioni e alle attività degli organi nazionali e regionali delle Associazioni internazionali, nazionali e regionali tra enti locali hanno diritto:

a) se lavoratori dipendenti, pubblici o privati che non sono in posizione di aspettativa non retribuita, a fruire dei permessi retribuiti per le assenze dal servizio relative alla durata dei

viaggi e partecipazione a riunioni e altre attività, distintamente computati, ove necessario, in aggiunta ai limiti stabiliti dall'art.79 del Testo unico; b)

al rimborso delle spese di viaggio, all'indennità di missione oppure al rimborso delle spese di vitto ed alloggio, con le modalità previste dagli artt. 3, 5 e 6 del presente regolamento, per quanto applicabili.

2. Nel caso in cui per la partecipazione alle riunioni, attività, convegni,

congressi ed altre iniziative delle Associazioni suddette il Comune, con l'adesione, provveda al pagamento di una quota di partecipazione che dà diritto, senza altre spese, al vitto e/o alloggio, l'Amministratore ha diritto da parte del Comune al rimborso delle spese di viaggio con le modalità richiamate alla lettera b) del primo comma e ad eventuali spese necessarie per il soggiorno, non comprese nella quota versata e documentate con fattura o ricevuta fiscale.

3. La richiesta di autorizzazione deve essere corredata da copia fotostatica dell'invito alla riunione o manifestazione alla quale l'Amministratore partecipa in rappresentanza del Comune. Nel caso in cui la partecipazione comporti il versamento all'Associazione organizzatrice di una quota per le spese di cui al comma 2, con l'autorizzazione viene incaricato il servizio comunale competente di disporre il pagamento e di far tempestivamente pervenire all'Amministratore partecipante copia del documento che lo comprova.
4. Per le trasferte di cui al presente articolo agli Amministratori può essere concessa, se richiesta, una anticipazione nella misura prevista dall'art. 3, comma 6.
5. Conclusa la trasferta, l'Amministratore presenta entro dieci giorni dal rientro in sede la nota delle spese sostenute, detratta l'eventuale anticipazione ricevuta. La richiesta dell'eventuale rimborso deve essere corredata dai biglietti dei servizi di linea utilizzati e, ove sia stata autorizzata la partecipazione con mezzo proprio, l'attestazione del percorso chilometrico effettuato con l'indicazione delle modalità di rimborso prescelta fra quelle previste dal comma 3 dell'art.6 ed i dati identificativi della marca e tipo di autovettura usata. La richiesta dovrà infine essere corredata da un documento che comprovi la partecipazione alla riunione o manifestazione, rilasciato dagli organizzatori.
6. Il rimborso di quanto dovuto viene disposto dal competente ufficio del settore finanziario entro dieci giorni dalla presentazione della richiesta di cui al precedente comma, dando avviso all'interessato del mandato di pagamento trasmesso alla tesoreria comunale.

L' Art. 8 viene messo a votazione e viene votato "FAVOREVOLMENTE" all'unanimità dei presenti.

Alle ore 17.35 esce il Presidente Sig. Tovato ed assume la presidenza il Sig. Milito/62.

La Commissione passa a formulare l'Art. 9.

#### **ART. 9 Delegazioni per funzioni di rappresentanza finalità - composizione - autorizzazione - limiti di spesa**

Costituiscono funzioni di rappresentanza le attività poste in essere in occasione di rapporti ufficiali tra il Comune ed organismi rappresentativi di Amministrazioni, enti ed associazioni pubbliche e private di rilievo sociale ed economico, ovvero in circostanze la cui rilevanza, per consuetudine o per motivi di reciprocità, determina l'esigenza di una affermazione dell'ente e della sua presenza nel contesto sociale, per cui gli oneri che ne derivano sono

rispondenti a ragioni di pubblico interesse, ravvisabili in un prevedibile incremento di prestigio del Comune o dei suoi organi rappresentativi.

1. Ricorrendo le condizioni e verificandosi le esigenze previste dal precedente comma la commissione dei capigruppo, secondo il meccanismo del voto ponderato, su proposta del Sindaco e della Giunta, o di uno o più capigruppo consiliari, decide la partecipazione ufficiale di una delegazione costituita in rappresentanza del Comune e della Comunità, ad incontri da effettuarsi in altre città, in Italia o all'estero, con altri Comuni, Province, organismi pubblici e privati di rilievo sociale ed economico per iniziare, mantenere o consolidare rapporti di reciproco interesse per le popolazioni amministrare, per rinnovare consuetudini o per testimoniare solidarietà e recare aiuto concreto in particolari situazioni nelle quali la partecipazione costituisce un dovere umano e sociale.

3. I rappresentanti del Comune comprendono il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, una delegazione del Consiglio che include la minoranza ed una della Giunta, dalla stessa designata. La composizione delle delegazioni dei due organi è limitata nel numero e comprende gli Amministratori che, per le funzioni esercitate, sono in grado di concorrere positivamente alle finalità della delegazione. Quando non sussistono tali esigenze la composizione della delegazione comunale, ferma restando la partecipazione del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale, può essere stabilita con criteri di rotazione assicurando, per il Consiglio il rappresentante della minoranza e rispettando, nella composizione, il principio di pari opportunità. La consistenza numerica della delegazione è, in ogni caso, limitata per contenere la spesa che grava sul bilancio Comunale. Nel costituire la delegazione si stabilisce l'importo provvisorio del fondo del quale la stessa sarà dotata per effettuare la trasferta.

4. Per la partecipazione del Comune a particolari cerimonie o celebrazioni, può essere nominata una delegazione consiliare composta da un rappresentante per ciascun gruppo politico. Essa interviene assieme al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e alla Giunta comunale.

5. La partecipazione nella delegazione di rappresentanti di enti, associazioni, organismi pubblici o privati interessati agli scopi della missione è, di regola, limitata ad un rappresentante per quelli che a giudizio della commissione capigruppo hanno finalità corrispondenti o connesse con l'iniziativa. Gli enti, associazioni ed organismi rappresentati si assumono pro-quota le spese per i propri rappresentanti nella delegazione e provvedono all'atto della designazione a versare alla tesoreria comunale la quota provvisoria di partecipazione. La Giunta comunale, in evasione a specifiche richieste, può esonerare uno o più dei predetti dal pagamento della loro quota di spesa se ritiene fondate le motivazioni da essi addotte. In tal caso la relativa quota di spesa viene assunta a carico del bilancio comunale.

6. Per i componenti della delegazione costituita secondo quanto previsto dai precedenti commi:

a) le spese per il viaggio, organizzato nella forma più idonea per

assolvere con dignità alle funzioni di rappresentanza del Comune e della Comunità e contenere gli oneri necessari, sono a carico del Comune per i componenti di cui al terzo e quarto comma;

b) le spese di vitto e alloggio, per quanto non sostenuto dalle istituzioni della città ospitante, sono a carico del Comune e degli organismi partecipanti così come precisato alla lettera a).

7. Un funzionario comunale del settore competente per materia assolve alle funzioni di responsabile dell'organizzazione della trasferta e di supporto alla delegazione. Effettua i pagamenti delle spese di cui al precedente sesto comma utilizzando l'anticipazione ricevuta dalla tesoreria comunale in base all'autorizzazione disposta con la deliberazione che ha autorizzato la trasferta, comprendente anche le quote versate per i rappresentanti di cui al quinto comma. Dispone il rendiconto delle spese sostenute, corredato dei documenti di viaggio delle fatture e ricevute fiscali delle altre spese, adotta o promuove la determina di liquidazione, trasmessa al settore finanziario che emette la reversale per il versamento in tesoreria della quota di fondo non utilizzata. Con la stessa determinazione vengono stabilite le quote da rimborsare agli organismi partecipanti, per i quali vengono emessi mandati di pagamento dandone avviso agli interessati che possono prender visione del rendiconto e dei giustificativi presso il competente settore comunale entro quindici giorni dall'avviso di liquidazione.

L' Art. 9 viene messo a votazione e viene votato "FAVOREVOLMENTE" all'unanimità dei presenti.

Alle ore 17.50 esce il Presidente F.F. Sig. Milito/62 ed assume la presidenza la Componente Sig.ra Caldarella Gioacchina.

La Commissione passa a formulare l'Art. 10.

### **ART. 10 Iniziative di gemellaggio – delegazioni**

La costituzione di delegazioni comunali per promuovere, realizzare, consolidare rapporti di amicizia, mediante gemellaggi, con comunità locali italiane o straniere rientra nelle finalità istituzionali del Comune quando sussiste un interesse morale e sociale della popolazione.

1. Il Consiglio comunale, su proposta del Sindaco e della Giunta, o di uno o più capigruppo consiliari, valuta le motivazioni della proposta di gemellaggio e, accertato che sussistono le condizioni di cui al primo comma, dispone a mezzo del Sindaco e del Presidente del Consiglio l'inizio dei rapporti con il Comune con il quale s'intende realizzare il gemellaggio e, ottenuta l'adesione dell'Amministrazione interessata, procede alla costituzione della delegazione comunale.

2. Si applicano, con gli opportuni adattamenti relativi alla finalità prevista dai precedenti commi, le modalità ed i criteri stabiliti dal terzo, sesto e settimo comma del precedente art.9.

3. Il Consiglio Comunale individua gli enti, associazioni ed organismi che per le funzioni esercitate è opportuno che completino la delegazione che rappresenta il Comune e la Comunità. Per gli enti, associazioni ed organismi che accettano di partecipare alla delegazione assumendosi l'onere per i propri rappresentanti si osservano le modalità di cui al quinto

comma del precedente articolo. Per quelli la cui presenza è ritenuta necessaria per motivi di rappresentanza morale e sociale ma che non possono concorrere alla spesa, il Consiglio Comunale delibera l'assunzione a carico del Comune dell'onere necessario.

L' Art. 10 viene messo a votazione e viene votato "FAVOREVOLMENTE" all'unanimità dei presenti.

La Commissione passa a formulare l'Art. 11.

#### **ART. 11 Partecipazione di amministratori a convegni e congressi**

La partecipazione di Amministratori comunali a convegni, congressi e seminari di studi è giustificata e legittima quando offre ai predetti la possibilità di approfondire lo studio di problemi e soluzioni relativi alle materie di propria competenza.

1. La partecipazione di Amministratori comunali a convegni, congressi e seminari di studi è autorizzata dal Sindaco per i componenti della Giunta comunale e dal Presidente del Consiglio per i Consiglieri comunali, su richiesta motivata presentata tempestivamente dagli interessati.
2. L'impegno di spesa per la quota d'iscrizione al convegno, congresso o seminario di studi è adottato, in base alla autorizzazione di cui al precedente comma, dal responsabile dell'ufficio segreteria-direzione generale. Copia della ricevuta del versamento è consegnata all'Amministratore interessato perché possa valersene per la partecipazione.
3. Si applicano per queste missioni le norme stabilite dal precedente art.8, con adattamento delle stesse alle diverse finalità previste dal presente articolo.

L' Art. 11 viene messo a votazione e viene votato "FAVOREVOLMENTE" all'unanimità dei presenti.

La Commissione passa a formulare l'Art. 12.

#### **ART. 12 Rimborsi spese - regime tributario**

1. In conformità a quanto dispone l'art. 48-bis, primo comma, lett.b), del T.U. 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito soggetto ad I.R.P.E.F. le somme erogate ai titolari di cariche elettive pubbliche a titolo di rimborso di spese, purché l'erogazione di tali somme ed i relativi criteri siano disposti dagli organi competenti a determinare i trattamenti dei predetti soggetti.

L' Art. 12 viene messo a votazione e viene votato "FAVOREVOLMENTE" all'unanimità dei presenti.

La Commissione passa a formulare l'Art. 13.

#### **ART. 13 Regolamento - entrata in vigore – diffusione**

Il presente regolamento, che sostituisce ed abroga ogni precedente normativa comunale in materia, entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, da effettuare dopo che la deliberazione di approvazione è divenuta esecutiva.

Il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale provvedono a inviarne copia a tutti i componenti della Giunta e del Consiglio.

L' Art. 13 viene messo a votazione e viene votato "FAVOREVOLMENTE" all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, ultimata la formulazione degli articoli, mette a votazione l'intera proposta del "Regolamento dei viaggi e delle missioni per l'esercizio del mandato elettivo degli amministratori comunali" che ottiene il parere "FAVOREVOLE" all'unanimità dei presenti.

Alle ore 18.05 il Presidente F.F. Caldarella Gioacchina chiude i lavori e dichiara sciolta la seduta.

Dal ch , redatto il presente verbale viene letto confermato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**  
**SIG.RA MARGHERITA VARVARO**

**IL PRESIDENTE F.F.**  
**SIG.RA GIOACCHINA CALDARELLA**